Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 54 (1982)
Heft: 2

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notizie in breve

Esportazione di materiale di guerra nel 1981

Sul totale delle esportazioni svizzere, la quota di materiale bellico esportato, che era sceso allo 0,69% l'anno precedente era di nuovo salito allo 0,97% nel 1981, come nel 1979.
Il valore di tale materiale si situa a 511,5 milioni (1979: 424 e 1980: 340,6 milioni).
I più importanti destinatari di tale merce sono stati la Nigeria (149,9 milioni), la Repubblica Federale Tedesca (143,7 milioni), l'Austria (76,1 milioni), la Svezia (44,5 milioni), la Grecia (30,2 milioni) e la Spagna (17,7 milioni).
Il saldo si ripartisce su 71 altri paesi.

Scuole reclute: tariffa uniforme per i viaggi in congedo in treno

Le reclute delle scuole primaverili 1982 potranno beneficiare per ogni fine settimana di biglietti ferroviari al prezzo di fr. 5.— per recarsi in congedo. Si tratta della continuazione di un'iniziativa atta ad incoraggiare i giovani militi ad utilizzare i mezzi pubblici di trasporto.
Il DMF spera con ciò di diminuire sensibilmente i rischi di incidenti della circolazione nei congedi. Contemporaneamente le reclute sono incoraggiate a contribuire, in una certa misura a migliorare la qualità della vita, partecipando così ad un'economia d'energia, alla lotta contro l'inquinamento dell'aria ed all'ingombro dei veicoli nelle vicinanze degli accantonamenti.

Nuova ordinanza sugli avanzamenti nell'esercito

Il Consiglio Federale ha deciso di sostituire le disposizioni attuali sugli avanzamenti da una nuova ordinanza (OAMA), che entrerà in vigore il 1. luglio 1982.
La presentazione della nuova ordinanza è chiara e la ricerca delle varie disposizioni è più facile della precedente. Una prima parte contiene i principi giuridici di base, mentre che le condizioni d'avanzamento richieste per ogni grado sono esposte in tavole annesse.
Sul merito, l'OAMA garantisce l'uguaglianza di diritto e instaura le stesse condizioni d'avanzamento per le stesse funzioni. Inoltre non sarà più necessario di adattare la nuova ordinanza in occasione delle ricorrenti modifiche dell'organizzazione delle truppe o degli Stati Maggiori. Una proposta in vista dell'avanzamento non può essere stabilita che quando il bisogno è reale e le attitudini del candidato sono dimostrate. La necessità è stabilita in base alle tabelle degli effettivi regolamenti.

593 rifiuti di servizio nel 1981

Nel 1981, 593 militari sono stati condannati per rifiuto del servizio (1980: 354; 1979: 340; 1978: 391), 271 di essi hanno agito per motivi religiosi o etici; 73 hanno fatto valere dei motivi politici; 249 astretti hanno motivato il loro rifiuto con la paura della subordinazione, la paura dello sforzo, del pericolo o per altri motivi analoghi.

* * *

420.275 militari e SCF di ogni grado hanno compiuto nel 1981 trenta giorni di servizio in media. Nelle scuole, corsi di ripetizione, di complemento e di Landsturm sono stati contati 12.696.393 giorni di servizio.

Servizio militare senz'arma:
riunione delle nuove commissioni d'esame dei ricorsi

Il capo del DMF, Consigliere Federale G. A. Chevallaz, ha riunito all'inizio di gennaio i membri delle 14 nuove commissioni d'esame dei ricorsi in materia di servizio militare senz'arma.
Nel corso di questa seduta i 60 membri di queste commissioni sono stati informati sulla nuova procedura di ricorso. Sono pure stati orientati sui propri compiti in relazione con l'entrata in vigore dal 1. gennaio 1982, dell'Ordinazione del Consiglio Federale del 24 giugno 1981 sul servizio militare senz'arma per dei motivi di coscienza.
In virtù di quest'Ordinanza, i cittadini che per dei motivi di coscienza desiderano compiere il proprio servizio militare senz'arma, dovranno seguire una nuova procedura. Finora una richiesta di tal genere poteva essere presentata solo al momento del reclutamento, o, una volta terminata la scuola recluta, nei primi tre giorni di un ulteriore servizio. In base alle nuove prescrizioni, il coscritto potrà sempre formulare tale richiesta al reclutamento. Inoltre ogni postulante potrà fare tale richiesta al più tardi tre mesi prima dell'inizio della scuola recluta o qualsiasi altro servizio obbligatorio. In principio il militare dovrà essere a conoscenza della decisione presa nei suoi confronti prima della sua entrata in servizio. I militari per i quali la domanda presentata tempestivamente non avrà potuto essere evasa prima dell'entrata in servizio, ne saranno dispensati. Il servizio dovrà comunque essere recuperato successivamente.
In virtù della nuova Ordinanza un ricorso potrà essere inoltrato al capo del DMF entro 10 giorni dalla decisione dell'Ufficiale di reclutamento.
Questi gravami saranno istruiti da commissioni, il numero delle quali permet-

terà un rapido esame degli stessi. Vi sarà una commissione per ogni lingua nazionale, in modo da poter dare la possibilità al ricorrente di esprimersi nel proprio idioma.

L'Assicurazione Militare nel 1980

La statistica dell'Ufficio Federale dell'Associazione Militare pubblicata per il 1980 non differisce molto da quella dell'anno precedente.
Confrontati a quelli del 1979, i casi sono regrediti del 2% per stabilizzarsi a circa 39.000. Le prestazioni versate agli assicurati sono invece aumentate di 6,3 milioni di franchi a causa del rincaro e sono passate a 163,7 milioni di franchi.
Il numero dei nuovi casi annunciati si situa nei limiti degli anni precedenti e raggiunge appena i 30.000 annunci, comunque 600 in meno rispetto al 1979 (2,7%), mentre la diminuzione delle persone costrette al servizio militare è stata di minima importanza (0,6%).
I casi annunciati da «Gioventù e Sport» sono stati più numerosi (+200 o +6,6%) ma il numero dei partecipanti a queste attività è pure aumentato (+5,4%). Gli sforzi tendenti a ridurre i traumatismi acustici non sono stati coronati dal successo sperato, visto come i casi di danni sopravvenuti in servizio sono leggermente aumentati, sono invece diminuiti quelli relativi agli esercizi effettuati nelle società di tiro. Le misure da prendersi per evitare questi traumatismi devono essere rafforzate e continuate.
L'assicurazione militare continua ad essere più o meno sollecitata secondo le disparità regionali che sussistono sempre, seppur più così marcate.
Poco più dei due terzi delle 9.000 rendite in corso sono delle rendite d'invalidità, mentre il resto è costituito da rendite a superstiti 65% delle rendite d'invalidità sono state versate ai beneficiari di un'invalidità fino ad un terzo, ed il 12,5% a degli assicurati colpiti da invalidità totale, compresi pure 55 pazienti che hanno ricevuto una rendita più elevata per impotenza.
A seguito di sovrassicurazione, 1250 rendite hanno potuto essere ridotte per un importo complessivo di quasi 9,7 milioni di franchi.
Le proposte di liquidazione presentate sono state formalmente accettate da circa quattro quinti degli assicurati. Il numero dei ricorsi presentati contro queste decisioni è rimasto praticamente immutato.
Circa tre quarti delle sentenze emesse dai tribunali sono state interamente a favore dell'assicurazione militare.